

意语阅读：《木偶奇遇记》5 PDF转换可能丢失图片或格式，
建议阅读原文

https://www.100test.com/kao_ti2020/148/2021_2022__E6_84_8F_E8_AF_AD_E9_98_85_E8_c105_148924.htm 5. Pinocchio ha fame, e cerca un uovo per farsi una frittata. ma sul pi ù bello, la frittata gli vola via dalla finestra. Pinocchio e il pulcino Intanto cominci ò a farsi notte, e Pinocchio, ricordandosi che non aveva mangiato nulla, sent ì un uggolina allo stomaco, che somigliava moltissimo all'appetito. Ma l'appetito nei ragazzi cammina presto. e di fatti dopo pochi minuti l'appetito divent ò fame, e la fame, dal vedere al non vedere, si convert ì in una fame da lupi, una fame da tagliarsi col coltello. Il povero Pinocchio corse subito al focolare, dove c'era una pentola che bolliva e fece l'atto di scoperciarla, per vedere che cosa ci fosse dentro, ma la pentola era dipinta sul muro. Figuratevi come rest ò . Il suo naso, che era già lungo, gli divent ò pi ù lungo almeno quattro dita. Allora si dette a correre per la stanza e a frugare per tutte le cassette e per tutti i ripostigli in cerca di un po di pane, magari un po di pan secco, un crosticello, un osso avanzato al cane, un po di polenta muffita, una lisca di pesce, un nocciolo di ciliegia, insomma di qualche cosa da masticare: ma non trov ò nulla, il gran nulla, proprio nulla. E intanto la fame cresceva, e cresceva sempre: e il povero Pinocchio non aveva altro sollievo che quello di sbadigliare: e faceva degli sbadigli così lunghi, che qualche volta la bocca gli arrivava fino agli orecchi. E dopo avere sbadigliato, sputava, e sentiva che lo stomaco gli andava via. Allora piangendo e disperandosi, diceva: "Il Grillo-parlante aveva ragione. Ho fatto male a rivoltarmi al

mio babbo e a fuggire di casa... Se il mio babbo fosse qui, ora non mi troverei a morire di sbadigli! Oh! che brutta malattia che è la fame!"Quandecco gli parve di vedere nel monte della spazzatura qualche cosa di tondo e di bianco, che somigliava tutto a un uovo di gallina. Spiccare un salto e gettarvisi sopra, fu un punto solo. Era un uovo davvero. La gioia del burattino è impossibile descriverla: bisogna sapersela figurare. Credendo quasi che fosse un sogno, si rigirava questuovo fra le mani, e lo toccava e lo baciava, e baciandolo diceva: "E ora come dovrò cuocerlo? Ne farò una frittata?... No, è meglio cuocerlo nel piatto!... O non sarebbe più saporito se lo friggessi in padella? O se invece lo cuocessi a uso uovo da bere? No, la più lesta di tutte è di cuocerlo nel piatto o nel tegamino: ho troppa voglia di mangiarmelo!" Detto fatto, pose un tegamino sopra un caldano pieno di brace accesa: messe nel tegamino, invece d'olio o di burro, un po' d'acqua: e quando l'acqua principiò a fumare, tac!... spezzò il guscio dell'uovo, e fece latte di scodellarvelo dentro. Ma invece della chiara e del tuorlo, scappò fuori un pulcino tutto allegro e complimentoso, il quale, facendo una bella riverenza, disse: "Mille grazie, signor Pinocchio, davermi risparmiata la fatica di rompere il guscio! Arrivederla, stia bene e tanti saluti a casa!" Ciò detto distese le ali e, infilata la finestra che era aperta, se ne volò via a perdita d'occhio. Il povero burattino rimase lì, come incantato, cogli occhi fissi, colla bocca aperta e coi gusci dell'uovo in mano. Riavutosi, peraltro, dal primo sbigottimento, cominciò a piangere, a strillare, a battere i piedi in terra, per la disperazione, e piangendo diceva: "Eppure il Grillo-parlante aveva ragione! Se non fossi

scappato di casa e se il mio babbo fosse qua ora non mi troverei a morire di fame! Oh! che brutta malattia che è la fame..."E perchè il corpo gli seguiva a brontolare più che mai, e non sapeva come fare a chetarlo, pensò di uscir di casa e di dare una scappata al paesello vicino, nella speranza di, trovare qualche persona caritatevole che gli avesse fatto lelemosina di un po di pane. 100Test
下载频道开通，各类考试题目直接下载。详细请访问
www.100test.com